

NICHELINO - C) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – C1 - NIC

1. Nome identificativo del progetto

Interventi per il miglioramento della sicurezza della comunità

MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CASERMA CARABINIERI

2. Comune/i proponente/i

Città di Nichelino

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	Città di Nichelino				
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	PIAZZA DI VITTORIO N. 1 - 10042 NICHELINO (TO)				
Telefono	011/6819364	cell.	3381362902	fax	011623909
e-mail	maria.iuculano@comune.nichelino.to.it				
Funzionario di riferimento	Ing. Luigi Amendolara				

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

La stazione dei Carabinieri di Nichelino si trova all'angolo tra via I° maggio e via S. Matteo. La zona, pur essendo inserita in un contesto urbanizzato e dotato di ogni servizio, è comunque facilmente raggiungibile e si trova in prossimità di aree libere a verde e a parcheggio. Il lotto ha un'estensione di circa 2130 mq, comprende un'ampia area a giardino, è completamente recintato e ovviamente sorvegliato da un sistema di telecamere

l'edificio sede del Comando Carabinieri, presenta alcune criticità e carenze che ne riducono la funzionalità e il potenziale operativo.

In particolare occorre adeguare alcuni locali e realizzare nuovi spazi più consoni alla separazione delle attività e al coordinamento sia interno che di interforze ai fini della sicurezza.

L'Amministrazione Comunale, ritiene obiettivo primario e fondamentale, per la sicurezza dei cittadini e del territorio in genere, il mantenimento della Caserma dei Carabinieri nella sua piena funzionalità, in tal senso il progetto prevede la ristrutturazione della parte operativa della Caserma a piano rialzato (uffici esistenti) con interventi che interessano locali ben individuati - servizi igienici, zona celle, scala di ingresso, vani scala, ufficio del militare di servizio; l'ampliamento della parte operativa creando altri uffici nell'attuale volumetria dell'autorimessa, a piano terreno, mettendoli in diretta comunicazione con gli uffici attuali e la costruzione di un ricovero (tettoia) per le auto di servizio nell'area verde retrostante il casermeo della caserma.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- ☐ progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- ☐ progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- ☒ progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- ☐ progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- ☐ progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

Il progetto architettonico, finalizzato al recupero e alla ristrutturazione degli ambienti adibiti a uffici e servizi della caserma ha tenuto conto delle soluzioni che meglio si adattano alle esigenze espresse del Comando dei CC. E' stata, perciò, effettuata una ridefinizione completa degli spazi interni del complesso per permettere una migliore fruibilità degli ambienti, nonché una migliore accessibilità di tutte le aree oggetto dell'intervento. Da una prima analisi dei flussi esterni ed interni e delle funzioni sono stati individuati i principali punti di accesso alla Caserma. Al piano terra sarà poi in grado di indirizzare il personale estraneo a raggiungere le aree sotto il controllo di un militare addetto. La distribuzione invece degli spazi interni ha tenuto conto sia delle esigenze funzionali dettate dal comando dei CC. sia dalla necessità di ricorrere ad una ripartizione degli spazi che permetta di mantenere inalterata la configurazione spaziale originaria, salvo la nuova realizzazione di un ricovero (tettoia) per le auto di servizio nell'area verde retrostante il caseggiato della caserma.

6. Lotti funzionali

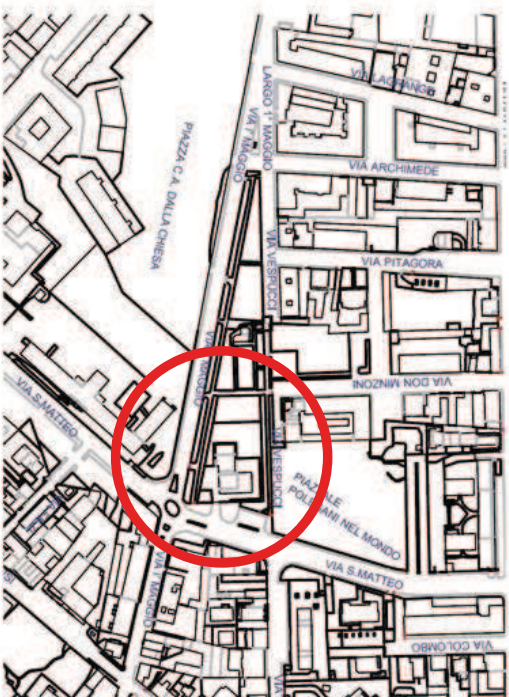
(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- ☒ Progetto costituito da un unico lotto funzionale
- ☐ Progetto costituito da più di un lotto funzionale

l'intervento inserito nella presente scheda è da intendersi come singolo progetto/intervento autonomo.

CITTA' DI NICHELINO - BANDO PERIFERIE 2016

Estratto Carta Tecnica



Estratto PRGC

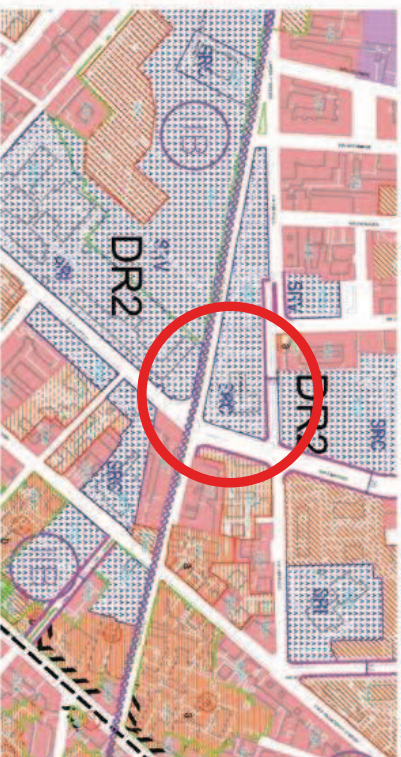
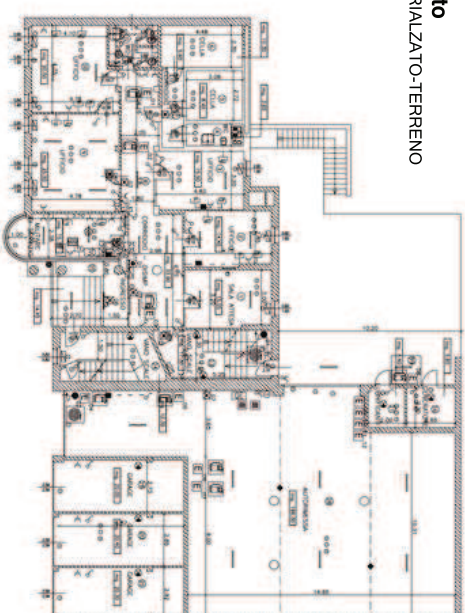


Foto Aerea



Stato di Fatto

PIANTA PIANO RIALZATO-TERRENO



Stato di Progetto

PIANTA PIANO RIALZATO-TERRENO



Città di Nichelino
Città Metropolitana di Torino

Bando periferie 2016

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

SC. N. 1

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CASERMA DEI CARABINIERI

Nichelino, agosto 2016

Redatto: Uff. Urbanistica